

AVVISO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 2 e 3 MAGGIO 2021

per l'elezione dei sindaci ed i consigli comunali dei comuni di Vittoria (RG) e San Biagio Platani (AG) con eventuale ballottaggio nei giorni di domenica 16 maggio 2021 e lunedì 17 maggio 2021.

DIVIETO PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI SVOLGERE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Si prende atto delle disposizioni di cui all'art. 4, lettera b, del decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2, per il rinnovo degli organi elettivi dei comuni sciolti per infiltrazione mafiosa, e, per l'effetto, di fissare per i giorni di domenica 2 maggio 2021 e lunedì 3 maggio 2021, con eventuale ballottaggio nei giorni di domenica 16 maggio 2021 e lunedì 17 maggio 2021, la convocazione dei comizi per le elezioni amministrative turno straordinario 2020, differito al 2021, riguardanti i sindaci ed i consigli comunali dei comuni di Vittoria (RG) e San Biagio Platani (AG).

Ai sensi dell'art. 9 della legge 28/2000 *“Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni”*.

Si evidenzia che tale norma è posta a garanzia del principio di imparzialità della Pubblica Amministrazione, sancito dalla Costituzione (art. 97).

È, invece, la legge n. 150/2000 che fornisce la definizione di comunicazione istituzionale (art. 1, comma 4), individuandone anche le finalità.

Il requisito di “impersonalità” vieta all'Amministrazione di utilizzare il ruolo istituzionale per svolgere surrettiziamente attività propagandistica.

Il requisito di “indispensabilità” persegue lo scopo di consentire solo l'attività di comunicazione strettamente necessaria e indifferibile (nel caso in cui, per esempio, gli effetti risulterebbero compromessi da uno spostamento temporale).

Pertanto, solo la presenza contemporanea dei requisiti di “impersonalità” e “indispensabilità” rendono legittima la comunicazione istituzionale durante il periodo di svolgimento della campagna elettorale.

Tuttavia, l'AGCOM sottolinea che “[...] i soggetti titolari di cariche pubbliche, pur essendo ricompresi tra i soggetti destinatari del divieto di comunicazione istituzionale, possono, al di fuori dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, [...] svolgere attività di comunicazione politica, ma solo che detta attività non sia in alcun modo riconducibile (attraverso riferimenti, mezzi o risorse utilizzate) all'ente che rappresentano”.